

GIORGIO TERRUZZI

Nell'ultima notte Ayrton Senna passa tutta la sua vita al setaccio

Sabato 30 aprile 1994, hotel Castello, Castel San Pietro, non lontano dal circuito dove si svolge il Gran Premio di Imola. Nella suite 200 si consuma l'ultima notte di Ayrton Senna. La vigilia della corsa è funestata da incidenti: durante le prove libere il suo pupillo Barrichello si è salvato per miracolo, nelle qualifiche ha perso la vita Ratzemberger, finito a 300 km/h contro il muro della curva Villeneuve. Senna è agitato, non vuole correre. Sarà una notte di pensieri, tutta la sua vita verrà passata al setaccio: il complesso rapporto di amore e odio con il padre, l'immane ma spesso soffocante presenza della famiglia, i suoi chiacchierati amori, le corse che hanno rappresentato una svolta, le rivalità con gli altri piloti (tra tutti Piquet, Prost e



GIORGIO TERRUZZI

«La sua vita? Quella. Questa. Un trionfo motoristico pagato cifre esorbitanti. Mascherato dalla consapevolezza di essere Ayrton Senna. Un'irachidello. Un'emozione»

La copertina del libro

l'astro nascente Schumacher). In *Suite 200. L'ultima notte di Ayrton Senna*, Giorgio Terruzzi ci accompagna dentro l'esistenza di uno dei piloti più amati di sempre, concentrandola in una notte: lo scrittore

scandaglia, viviseziona, si immedesima, diventa Senna. Emerge così il ritratto inedito e delicato di un campione, ma anche e soprattutto di un uomo, la cui scomparsa ha lasciato un vuoto incolmabile. Da Giorgio Terruzzi (1958), giornalista sportivo, autore televisivo e scrittore, una prova di grande maturità, affabulatoria ed affettuosa. Un accavallarsi di ricordi, impressioni, suggestioni. Che lasciano traccia. Disse Lucio Dalla: "Dov'eri quando è morto Senna? Prova a fare questa domanda a chiunque. Ciascuno ti risponderà descrivendoti un luogo, il momento preciso". Terruzzi va oltre. E racconta dov'era Senna.

Suite 200 ■ Giorgio Terruzzi
 ■ 66thAND2nd edizioni
 ■ 136 pagine ■ 15 euro

